

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO
PROVINCIA DI TREVISO

REGOLAMENTO PER LA CONSULTA PER
L'AMBIENTE

*Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 31.01.2000,
Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 dell'11.7.2013*

ARTICOLO 1. Il Comune di Castello di Godego riconoscendo l'incidenza sempre maggiore nella nostra società e nella vita quotidiana delle problematiche relative alla salvaguardia ambientale, alla gestione dei rifiuti solidi urbani, al benessere psicofisico delle persone, allo sviluppo sostenibile, intende valorizzare il ruolo delle associazioni già operanti nel territorio e delle singole iniziative

private; intende favorire la conoscenza, la sensibilità e l'impegno verso le sopracitate tematiche. Per questi motivi istituisce la Consulta per l'Ambiente.

Tale iniziativa mira a:

Promuovere un maggior coordinamento e confronto fra i gruppi e le associazioni che operano nel territorio affrontando anche le tematiche di tipo ambientale;

Acquisire la collaborazione di associazioni e categorie professionali nella programmazione e gestione di iniziative legate alla salvaguardia ambientale e dei valori storico - paesaggistici;

Acquisire proposte su iniziative, problemi ed interventi;

Sollecitare il coinvolgimento diretto e la partecipazione della popolazione alle politiche ambientali e alle iniziative ad esse inerenti;

Favorire la promozione di una cultura del risparmio energetico, del consumo consapevole, dello sviluppo sostenibile;

Favorire l'informazione alla cittadinanza.

ARTICOLO 2. Possono far parte le associazioni, gruppi e categorie professionali effettivamente operanti sulle tematiche ambientali, che ne facciano specifica richiesta motivata all'Amministrazione Comunale.

I componenti della Consulta vengono segnalati da ogni Associazione e nominati dal Sindaco sulla base del presente Regolamento. Possono partecipare ad essa, senza diritto di voto, su invito della Consulta stessa, singole persone impegnate sulle problematiche affrontate o esperte del settore.

ARTICOLO 3. La Consulta è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato. Il Presidente nomina il Vice Presidente tra i componenti di diritto. Il Presidente ha diritto di voto. Sono membri di diritto della Consulta tre rappresentanti della maggioranza e uno della minoranza nominati dal Consiglio Comunale.

ARTICOLO 4. La Consulta, per l'espletamento delle proprie attività e per le esigenze di carattere organizzativo fa riferimento all'Assessorato all'Ambiente, quando istituito.

ARTICOLO 5. La Consulta si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente e ogni qualvolta ne sia fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei suoi componenti.

ARTICOLO 6. Le sedute sono valide quando è presente almeno la metà dei componenti.

ARTICOLO 7. Le decisioni della Consulta sono approvate a maggioranza dei presenti aventi diritto di voto. In caso di parità il voto del presidente vale doppio.

ARTICOLO 8. La Consulta dura in carica fino a scadenza del Consiglio Comunale, restando prorogate le sue funzioni fino all'insediamento della nuova Consulta. Un componente della Consulta decade dopo tre assenze non giustificate.

ARTICOLO 9. La Consulta non persegue fini politici, non ha scopo di lucro; le cariche sono onorifiche e gratuite.